

**LA PARTITA**

Il Malley si è dimostrato avversario ostico, che ha costretto il Chiasso ad un doppio successo per 3-2



Il popolo rossoblu esulta per il 22° risultato utile consecutivo del Chiasso, che coincide con l'accesso alla finale promozione contro il Le Mont-sur-Lausanne. La gara d'andata è in programma mercoledì prossimo al Comunale, in concomitanza, purtroppo, con Lugano-Lucerna.

La solida squadra del canton Vaud, infatti, ha estromesso il Tuggen pareggiando a reti inviolate la gara di ritorno e diventando l'ultimo scoglio da superare per i ticinesi verso la Challenge League.

Salto di categoria che è stato fin dall'inizio della stagione un imperativo per il presidente dei rossoblu Giorgio Regazzoni: "La città di Chiasso merita un palcoscenico migliore di quello della Prima Lega e l'impegno della società e dei giocatori è votato solo al raggiungimento di questo obiettivo".

Sono bastati centoquarantasei secondi ai ragazzi di Gianni Dellacasa per mettere al sicuro la qualificazione grazie al gol di Francesco Cosa, che di testa ha corretto il cross dalla fascia sinistra di uno scatenato Quaresima.

I padroni di casa hanno legittimato il vantaggio con una condotta di gara autorevole, mettendo in difficoltà la difesa losannese con il sempre generoso attaccante italiano e con Aloisio, che ha deviato, sempre di testa, un traversone di Greco.

Il Malley si è fatto notare più per il gioco maschio e gli unici pericoli corsi da Cappelletti sono

# Chiasso a ritmo promozione

## I rossoblù superano l'ostacolo Malley e avanzano

stati in avvio, al 6' minuto con una punizione a due connessa troppo fiscalmente dall'arbitro Huwiler e al 13', quando un son tuoso intervento di piede del portiere italiano ha negato a Rego la gioia del gol.

Nella ripresa, la squadra di casa ha raddoppiato con un colpo di testa di Magnetti Garcia, mettendo in modo definitivo l'accento su questa qualificazione che, per i valori espressi in campo, è stata di gran lunga meritata.

La segnatura di Rocha, al 63',

non ha donato ai gialloneri quel vigore necessario per poter riaprire il discorso qualificazione. Anzi, sono stati i rossoblu a met-

**La squadra di Dellacasa a 180 minuti dal ritorno in Challenge League**

tere la parola fine sulla partita con Gegic che, da posizione defilata, ha superato con un tiro rasoterra un impreciso portiere ospite, proteso in uscita.

In chiusura di partita è giunto l'inutile gol di Rickli, che ha superato brillantemente l'incolpevole Cappelletti con un tiro all'incrocio dei pali, fissando il risultato finale sul 3-2.

La ventiduesima vittoria stagionale permette così al Chiasso di affrontare con discreto ottimismo la finale, in attesa anche dell'assemblea del 18 giugno che proclamerà la nuova SA che tornerà a gestire la prima squadra, riportando definitivamente il sereno dopo un anno di sofferenze sia sportive che societarie. **a.p.**

**FUORI CAMPO**

di PIERLUIGI TAMI

## SCUOLA E CALCIO DA CINQUE ANNI

Proprio questa settimana si sono svolti i colloqui con le sette famiglie dei ragazzi che inizieranno la pre-formazione tra calcio e scuola al centro di Tenero. Un centro che entra nel suo quinto anno di attività. Superata una normale fase di rodaggio, si può certamente dire che la struttura voluta dall'Asf per i ragazzi di lingua madre italiana (ne esistono di analoghe a Payerne per i romandi e a Emmen per la Svizzera tedesca) sta avendo un ottimo successo.

Innanzitutto la qualità della pre-formazione per ragazzi di età compresa tra i 14 e 15 anni è garantita attraverso il lavoro del team guidato da Bruno Quadri che con Winnie Kurz, Marco Rapp, Davide Morandi, Luigi Lori e Stefano Grosjean assicurano impegno e serietà costanti. Un lavoro che è anche costruito su piccoli dettagli, come quello di Mario Schaefer, l'autista che si occupa di trasportare i ragazzi del Sottoceneri tra casa e scuola ogni mattina e sera della settimana. Questa squadra permette di perseguire gli scopi del centro, che sono quelli di permettere ai ragazzi di svolgere un lavoro intenso sotto il profilo tecnico, molto importante a questa età. E le soddisfazioni sportive non sono mancate, visto che in cinque anni, sei giovani del centro hanno vestito la maglia delle nazionali giovanili. E sempre senza perdere di vista la scuola, che è e rimane una priorità. Perché se a 14-15 anni i giovani sono in un momento "d'oro" per l'apprendimento calcistico, lo sono anche (e soprattutto) per quello scolastico. La scuola, insomma, prima di tutto. Tanto è vero che, in questi anni, alcuni ragazzi sono stati sospesi momentaneamente dalle attività sportive perché i risultati scolastici ne stavano risentendo.

In generale, però, avviene il contrario. La motivazione e l'esperienza umana al centro di pre-formazione portano ad un miglioramento anche dei risultati scolastici. In questo ha il suo contributo anche il Cantone, che sostiene il progetto e che ne ha percepito la serietà. Tanto che quest'anno i sette ragazzi non solo frequenteranno la stessa scuola media (a Gordola), ma saranno inseriti anche nella stessa classe. I frutti, insomma, cominciano ad arrivare.



swisscom

Giulio ed Ivan, Lugano, ore 16.46

**Navigare ovunque, spensieratamente.**  
Con la navigazione mobile per esploratori.



**La nuova libertà. Vivere e condividere.**

Con l'abbonamento di navigazione NATEL® liberty mezzo per soli 35.-/mese navigate ovunque spensieratamente in internet (250 MB inclusi) e telefonate all'economica tariffa liberty.\*\* Adesso, negli Swisscom Shop, nei negozi specializzati e su [www.swisscom.ch/navigazionemobile](http://www.swisscom.ch/navigazionemobile)

**Nokia 5800**

**1.-\***

- > Schermo tattile
- > Modulo GPS integrato
- > 25 brani gratuiti
- > Fotocamera da 3.2 megapixel

\* A condizione di stipulare un nuovo abbonamento Swisscom NATEL® liberty mezzo CHF 35.-/mese, durata minima del contratto di 12 mesi. Prezzo senza abbonamento CHF 599.-. Scheda SIM CHF 40.- escl.  
\*\* Utilizzo in Svizzera; CHF 0.50 per chiamata fino a 60 minuti sulla rete mobile di Swisscom e sulla rete fissa svizzera. All'estero vengono conteggiate le tasse di roaming.